

# **Sabato 23 maggio alle 21 al Teatrino Gori Martini di Serre di Rapolano torna l'appuntamento con "Teatro a km0"**

## **Con "2 mogli, 2 figli... E 4 ruote per gestirli"**

Torna l'appuntamento con "Teatro a km0", la rassegna nata dalla collaborazione tra i Musei delle Crete e Compagnia teatrale La Lut con il Teatro di Montisi e con il supporto di Fondazione Musei Senesi. **Sabato 23 maggio** alle 21 al Teatrino Gori Martini di Serre di Rapolano (Rapolano Terme) la compagnia teatrale Da Du' Soldi di Montisi presenta lo spettacolo "2 mogli, 2 figli... E 4 ruote per gestirli", adattamento e regia di Christine Hellemans: se pensate di avere una vita complicata, venite a vedere quella di Antony Jackson. Il seguito di "Taxi a due piazze" di Ray Cooney, la commedia che ha fatto ridere a crepappelle il pubblico londinese con ben 3500 repliche. Sul palco saliranno Mariangela Ciorba, Giorgia Kirchner, Séraphine Mackie, Alessandro Marchetti, Andrea Monaci, Liria Pianigiani, Rachel Presswell, Fausto Vegni e Pietro Vegni.

"Teatro a km0", che offrirà un nuovo imperdibile appuntamento domenica 7 giugno con "Monologogò", in cui una serie di attori si alternano con monologhi originali, è basato sull'idea di uno spazio, di un luogo di incontro performativo tra tutti coloro che, sul territorio, amano il palco. Al Teatro Gori Martini di Serre di Rapolano vanno in scena compagnie locali,

composte da persone che fanno della recitazione una passione costruita "strappando tempo" alla vita quotidiana. Una rassegna per dare opportunità e voce a tutte quelle realtà che a volte fanno fatica ad esprimersi, con l'intento di andare a rafforzare ancora di più il rapporto tra teatro e comunità locali.

**Biglietti 5 euro intero, 3 euro ridotto.**

**Per informazioni è possibile visitare il sito <http://teatroalmuseo.blogspot.it/> o chiamare il numero 338 3896449.**

**Tutte le attività della Fondazione Musei Senesi sono consultabili sul sito internet [www.museisenesi.org](http://www.museisenesi.org), seguendo su Facebook Fondazione Musei Senesi o su Twitter @museisenesi**